

Eunomad, European Network On Migration And Development

Renforcement des pratiques et dialogues sur migrations et développement : élargissement, renforcement et consolidation du réseau Eunomad (phase II)

1. Dati generali

Organizzazione che ha realizzato la pratica

GAO Cooperazione Internazionale è una organizzazione non governativa, con sede a Rende (CS), riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri, per la realizzazione di programmi di cooperazione nei paesi in via di sviluppo. L'organizzazione si occupa di tematiche relative allo sviluppo rurale, alle migrazioni, alla promozione culturale, unendo azioni concrete nei territori ed attività di ricerca.

GAO ha collaborato, oltre che con la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri, con organismi internazionali quali l'UE, l'UNICEF, il World Food Program, la FAO.

A livello locale, attraverso programmi di formazione e informazione, ha sviluppato iniziative in collaborazione con enti locali, come il Provveditorato agli Studi di Cosenza, la Provincia di Cosenza, il Comune di Rende, l'Università della Calabria. Con quest'ultima, in particolare, ha stipulato una convenzione per la gestione del Centro di Documentazione sui problemi dello sviluppo, nel cui ambito esiste un Archivio Informatizzato per lo Studio delle Migrazioni Africane.

GAO Cooperazione Internazionale ha realizzato programmi di cooperazione allo sviluppo in Africa e in America Latina, con la parziale copertura finanziaria della Direzione Generale Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri. Opera, oltre che sul territorio italiano, anche in: Senegal, Mali, Tanzania, Albania, Brasile Argentina. In Italia coordina la piattaforma nazionale della rete Eunomad.

Contatti referente/i della pratica (nome, e-mail, telefono)

Chiara Davoli, chiaradavoli@gaong.org, +39 0984 492539

Promotore/i

Il partenariato composto dalle associazioni: ADER – Francia, GRDR – Francia, IRFAM – Belgio, Fundacion CEAR - Habitafrica – Spagna, GAO cooperazione internazionale – Italia, Transfaires – Belgio, European Perspective – Grecia, SPA – Polonia, OPU – Repubblica Ceca, INDE – Portogallo.

Beneficiari

Migranti residenti negli 11 paesi europei coinvolti e loro associazioni, Enti locali, nazionali ed europei, studenti, attori della società civile.

Finanziatore/i

Commissione Europea (EuropeAid); Organizzazioni partner, Agence Française de Developpement, Comune di Milano.

Budget orientativo

1.045.711 euro

Settori di intervento (ambiente, salute, educazione, sviluppo rurale, commercio, ricerca, ecc.)

Migrazioni, Sviluppo, Networking, Educazione

Obiettivo/i generale/i

Rafforzare la capacità della rete Eunomad e delle sue piattaforme paese a posizionarsi come interlocutrici pertinenti e competenti dei poteri pubblici nazionali ed europei sul nesso migrazioni-sviluppo.

Obiettivo/i specifico/i

- 1) Contribuire al dibattito pubblico europeo sul nesso migrazioni-sviluppo facilitando il riconoscimento del plusvalore specifico in questo nesso per lo sviluppo quanto dei paesi di origine tanto che dei paesi di accoglienza.
- 2) Favorire l'emergere di una cultura comune europea sul nesso migrazioni-sviluppo e sui dispositivi adeguati di accompagnamento che rispettano le specificità proprie di questo nesso.

3) Facilitare la concertazione tra i poteri pubblici nazionali ed europei e gli attori della società civile competenti sul nesso migrazioni-sviluppo attraverso la capitalizzazione delle esperienze dei membri di Eunomad e l'elaborazione di raccomandazioni costruttive per l'ideazione di politiche pubbliche.

Attività principali

- 1.1 Diagnosi della governance della rete Eunomad
- 1.2 Organizzazione di incontri nazionali annuali di consolidamento e formalizzazione delle piattaforme paese
- 1.3 Redazione di repertori degli attori di cosviluppo per ogni paese
- 1.4 Realizzazione di dispositivi di formazione aperti alle piattaforme paese
- 2.1 Rapporti nazionali annuali sullo stato dell'arte della tematica migrazione-sviluppo
- 2.2 Rapporto europeo annuale sullo stato dell'arte della tematica migrazione-sviluppo
- 3.1 Un workshop europeo di scambio sulle pratiche delle seconde generazioni e sui giovani migranti
- 3.2 Un workshop europeo di scambio sulle pratiche interculturali nei progetti di cosviluppo
- 3.4 Produzione di strumenti di comunicazione e di diffusione interni alla rete
- 4.1 Riunioni congiunte con il programma 'Migration for Development' per la definizione di una metodologia di capitalizzazione comune
- 4.2 Conferenza strategica con le altre reti specializzate sulle migrazioni
- 4.3 Seguito dell'agenda europea sulle questioni migratorie legate alle politiche di sviluppo : produzione di strumenti di lobbying e comunicazioni ufficiali.
- 4.4 Produzioni di 2 guide sul funzionamento delle istituzioni europee e sulla realizzazione di un'azione di lobbying a livello nazionale
- 4.5 Produzione di note di riferimento sulla base di pratiche dei membri sul nesso Migrazioni-sviluppo e le questioni di rilevanza globale.
- 4.6 Seminario congiunto con le reti delle autorità locali
- 4.7 Seminario congiunto con i rappresentanti delle istituzioni europee
- 4.8 Partecipazione ai forum mondiali su migrazione-sviluppo

Durata (inizio-fine)

Novembre 2011/Maggio 2013

Risultati significativi (anche se la pratica è ancora in corso)

Il progetto, terminato nel maggio 2013, ha svolto tutte le attività previste, raggiungendo – interamente o parzialmente – tutti i risultati attesi :

- 1 – L'architettura della rete Eunomad è consolidata attraverso un insieme di 11 piattaforme paese formalizzate e funzionanti e un coordinamento europeo.
- 2 – La rete Eunomad dispone di una metodologia di monitoraggio delle evoluzioni in termini di pratiche e politiche relativamente al nesso migrazione-sviluppo e pubblica annualmente rapporti nazionali ed europei.
- 3 – Le pratiche dei membri sono capitalizzate e le buone pratiche identificate, valorizzate e diffuse.
- 4 – La rete Eunomad rafforza il dialogo con le istituzioni europee sulle questioni relative alla migrazione e allo sviluppo attraverso i suoi lavori di capitalizzazione e delle raccomandazioni provenienti dai suoi membri.

2. Mobilitazione transnazionale

Soggetti coinvolti, partner

Reti Europee : Solidar, Migreurop, PICUM, ENAR, ECRE, CONCORD

Francia : La CIMADE, Enda Europe, GAME, IDD, ID Méditerranée, Institut Panos Paris, Laboratoire Migrinter, le SIAD, Touiza Solidarité

UK: CFD, AFFORD, AFP, AWEMA, International Migration and Development Unit (IMD), Pearl of Africa Foundation, Sahara Communities Abroad (SACOMA), SEAD, Widows and Orphans

Polonia: Polish Centre for International Aid, Polish Humanitarian Action, African Centre in Gdansk, Friends of the Four Continents, Foundation "Africa Otherwise", Forum Kenyan-Polish, Centre of Sociological Research, Economic Foundation of East Africa, Simba Friends Foundation, Darfur.pl, Community Kazakh, AKON JU, MKAUW, Westpomeranian Association of Food Banks, Foundation for Democracy and Development

Portogallo: Associação Melhoramentos e Recreativo do Talude, Comunidades Autogestao financiadas, Associação para Cooperacion entre os Poros, Fundação Gulbenkian, PROSAUDESC, FASCP, IMVF, PERCIP, Casa da Guiné, Obra

Catolica Portuguesa de Migrações, Associação casa de Moçambique, Instituto de Geografia e Ordenamento do Território da UL, Centro Norte-Suldo

Germania: Fabro e V., Migro, Migranet MV, MEPA e.V.

Spagna: ACISI, Asemblea de Cooperacion Por la Paz, IMEDES Universidad Autonoma de Madrid, CEPAIM, AIETI, Movimento Por la Paz, CIDEAL, Alianza Por la Solidaridad, Coordinadora des Asociaciones Senegalesas de Cataluna, Asociacion Ruminahui Hispano-americana,

Italia: Sopra i ponti, Torre del Cupo, Associazione Donne Capoverdiane in Italia, Daan Sa Doole, FIMETICA, Sunugal, AIUC, Calafra, Associazione Migranti in Calabria AGGIUNGI

Grecia: Centre Athens Labour Union, Albanian Immigrants' Association, ACTIONAID, Greek Forum of Migrants, ANCE-HELLAS, PRAKSIS, O DROMOS, Harokopio University of Athens, Greek national platform of NGOs

Repubblica ceca: Humanitas Afrika, Czech-Korean Society, Club Hanoi, ICKVE, Afrika for Afrika, Ukrainian Initiative, Azer-Czech, Multicultural center Prague, Consortium of Migrant Assisting Organizations in the Czech Republic.

Belgio: Carrefour des Cultures, Santé Nord Sud asbl, Le Monde des Possibles

Olanda : DCMO

Enti locali coinvolti

CRESI, Centre de Ressources Essonnien pour la solidarité internationale, Conseil Général de l'Essonne (Francia), Maison Internationale de Rennes (MIR) (Francia), Comune di Milano (Italia), Regione Sardegna (Italia), Istituzione Centro Nord Sud, Pisa (Italia)

Territori coinvolti (paese/i, città, regioni d'insediamento, d'origine e di transito dei migranti)

Germania, Belgio, Spagna, Francia, Grecia, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Regno Unito.

3. I tempi e i luoghi della pratica

Genesi (nel paese di origine e di arrivo)

La rete Eunomad è nata nel 2007 per iniziativa di alcune ONG europee che concordavano sulla constatazione che, sebbene il legame tra le migrazioni e lo sviluppo fosse divenuto un argomento chiave nelle relazioni tra i paesi europei e quelli di origine dei migranti, le iniziative dei migranti non erano riconosciute pienamente o sostenute, a causa di diversi fattori, identificati in quattro questioni principali:

- 1) Il dibattito sulla tematica Migrazione & Sviluppo ai livelli nazionali ed internazionali si focalizza sulla gestione dei flussi migratori a scapito delle interazioni positive sia sulle società d'origine che di destinazione.
- 2) Le società europee non riconoscono l'impatto positivo della migrazione sullo sviluppo, le capacità e i diritti dei migranti, non facilitando la lotta contro la discriminazione.
- 3) Gli attori della società civile europea, come le ONG del nord o le Associazioni della società civile, hanno difficoltà a mettere in pratica azioni che rispondano ai bisogni dei migranti e delle loro organizzazioni (sostegno, accesso ai finanziamenti, riconoscimento e visibilità delle azioni condotte, ecc.).
- 4) Gli attori di cosviluppo non hanno un quadro all'interno del quale conoscere e riconoscere le loro pratiche, soprattutto su scala europea.

La rete Eunomad inizia a cooperare concretamente rispetto alle tematiche delle migrazioni e dello sviluppo a livello europeo in seguito ad un primo progetto cofinanziato dalla Commissione Europea nel 2009, impegnandosi a perseguire tre principali OBIETTIVI:

- Dar vita ad una rete europea che permetta uno scambio tra le iniziative e gli attori del co-sviluppo in Europa.
- Posizionarsi in modo coordinato nel dibattito relativo alla migrazione e allo sviluppo, favorire la partecipazione dei migranti in favore dello sviluppo dei paesi di origine e delle società di accoglienza, elaborando raccomandazioni dirette ai decisori pubblici a livello nazionale ed internazionale.
- Rendere visibile il plusvalore qualitativo e quantitativo della mobilità nelle iniziative di sviluppo, attraverso la pertinente valutazione delle pratiche e una produzione scientifica coerente.

Svolgimento (nel paese di origine e di arrivo)

Nonostante i sei mesi di ritardo con cui sono state svolte le attività, e la complessità derivante dalla gestione di molti partner, il progetto ha favorito l'incontro tra diversi soggetti che operano in Europa nel campo del cosviluppo. Nel corso dei 30 mesi alcuni partner hanno lasciato il posto a nuovi soggetti che hanno dato vita alle piattaforme nazionali. È il caso per esempio dei Paesi Bassi che, con l'entrata del Consorzio Olandese delle Associazioni di Migranti (Dutch

Consortium of Migrant Organisations – DCMO), è stata riconosciuta come piattaforma nazionale di Eunomad, e durante l'ultima Assemblea Generale di Eunomad, Ronald Lucardie, rappresentante del DCMO, è stato eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione della rete Europea. Una forte collaborazione con l'Olanda ha visto anche la realizzazione del primo workshop europeo (sulle seconde generazioni) nella città di L'Aia. Il secondo workshop europeo, dedicato alle capacità interculturali nei progetti di cosviluppo, si è svolto invece a Milano, in Italia, ed è stato il frutto di un grande impegno della piattaforma italiana e del sostegno del Comune di Milano.

Prospettive e sostenibilità (nel paese di origine e di arrivo)

La rete Eunomad è attualmente alla ricerca di una sua riforma interna per rendere il coordinamento europeo più flessibile e sostenere con maggiore forza le piattaforme nazionali; diversi sono i progetti presentati per continuare il lavoro della rete, che comunque continua a dimostrare una sua vivacità e partecipa a molte iniziative. In particolare le piattaforme spagnola, francese e italiana hanno avviato partenariati e iniziative che potranno garantire la continuità della rete anche aldilà dei progetti europei.

La piattaforma italiana della rete è nata il 10 settembre 2011. Le associazioni che hanno aderito alla piattaforma, attualmente ventidue, hanno intrapreso un percorso comune, condividendo risorse ed esperienze, per costituirsi come soggetto forte, a livello nazionale, aperto ai soggetti che si interessano alle migrazioni e allo sviluppo, impegnandosi a sostenersi reciprocamente per portare avanti delle iniziative sui territori locali o sull'intero territorio nazionale, mobilitare ulteriori risorse, pensare a dei progetti in comune, continuando a scambiare informazioni utili e buone pratiche. Attualmente i membri si riconoscono in una carta dei principi elaborata in modo concertato nel marzo 2012, e ciò li accomuna ai colleghi spagnoli e francesi che a loro volta si sono dotati di uno statuto/ o una carta dei principi. Per ogni paese infatti, il proprio percorso si arricchisce della condivisione delle proprie attività con quelle della rete e delle altre piattaforme europee.

4. Altre info riguardanti la pratica

Siti internet:

www.eunomad.org; www.gaong.org/eunomad

Pubblicazioni, libri, documenti, film

- *Le capacità interculturali dei migranti nelle pratiche di co-sviluppo*, rapporto elaborato per il workshop di Milano, 28 e 29 Gennaio 2013 (<http://www.gaong.org/doc/reporteunomadITA.pdf>) disponibile anche in inglese e francese.
- *Rapporto europeo Eunomad 2012* (http://www.eunomad.org/images/rapport_Europe_FR-FINAL.pdf)
- *Rapporto europeo Eunomad 2011* (http://www.eunomad.org/images/Ressources/rapport_europe_fr_web2.pdf)
- *Migration et Développement en Europe: Politiques, pratiques et acteurs, analyse 2008- 2010*, (http://irfam.org/assets/File/livrePublication/docs/EUNOMAD_Migrations_et_developpement_en_Europe.pdf)
- *Guida Europea delle pratiche*, sintesi dei workshop sulle capacità sociali (2009) e sulle capacità economiche (2010) (http://www.eunomad.org/images/Migration_Developpement_Guide_Eunomad_FR.pdf)
- *Rapporto italiano 2011 e 2012*, (<http://www.eunomad.org/fr/a-propos-des-plateformes-eunomad/italie/les-ressources-italie.html>)
- I rapporti degli altri Paesi sono disponibili sulle pagine paese del sito www.eunomad.org.

Altro

Per altre notizie riguardo la piattaforma italiana della rete Eunomad si può consultare il sito www.gaong.org/eunomad.

Autore dell'analisi della pratica & e-mail: Nicolò Sivini, direttore@gaong.org
Fonti per l'analisi: www.eunomad.org; www.gaong.org/eunomad, archivi di progetto
Data: 10/06/2013